

IL TEMPO

GRECO



Giordana
Moscati,
una
delle
giovani
interpreti
di
«Operetta»
di Witold
Gombrowicz

Jankowski e i giovani del suo studio scoprono l'«Operetta»

SPOSTAMENTI, accorpamenti e naturalmente tagli. Ma poi anche la secchezza originaria delle descrizioni, quasi tutti i dialoghi e all'incirca la stessa scansione del testo voluta dall'autore. Questi gli ingredienti dell'allestimento con cui Claudio Jankowski mette in scena «Operetta» di Witold Gombrowicz, considerato da molti critici il più grande scrittore polacco del secolo. Una autentica sfida per il gruppo di giovani raccolti come ogni anno attorno al Teatro Studio Jankowski nel segno di un rapporto di familiare affettività e di solidale compattezza. E soprattutto uno spettacolo che ha le caratteristiche di un evento. Nel corso del quale una reale sfilata di mode, realizzata con quattro stilisti di circuitazione internazionale, truccatori esperti e modelle professioniste si sovrappone a quella prevista nel testo, a sottolineare l'invasione della vita sulla suggestione della scena. Mentre l'allestimento inquadra i tratti grottescamente inquietanti e farseschi della commedia in un contesto surreale e tragicomico di guitti cyberpunk.

Ant. Mel.

**Greco, via Leoncavallo 10
questa sera (ore 21)**